

Teha, il valore della filiera agroalimentare sale a 707 miliardi

La filiera agroalimentare italiana si conferma come il principale motore economico del Paese. Comprendendo il comparto agricolo, l'industria alimentare e delle bevande, oltre ai servizi di intermediazione, distribuzione e ristorazione, il settore ha registrato un fatturato complessivo superiore ai 707 miliardi di euro. Il dato rappresenta un incremento del 34% rispetto al 2015, attestando la solidità e la crescita costante del comparto.

La filiera impiega attualmente 5,8 milioni di lavoratori, contribuendo significativamente all'occupazione nazionale. Secondo i dati elaborati da TEHA (The European House - Ambrosetti) per la nona edizione del forum Food&Beverage di Bormio, l'agroalimentare si posiziona come prima filiera produttiva per contributo al PIL nazionale.

Il settore rappresenta il 19,8% del prodotto interno lordo se si considerano le attività a monte - come la produzione di macchinari e la fornitura di energia - e quelle a valle, tra cui packaging e imballaggio.

Alla presentazione della nuova analisi ha partecipato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini che ha evidenziato come il settore agroalimentare possa stimolare la crescita del Paese.